



Data	Protocollo N°	Class:	Fasc.	Allegati N° 1
13/04/2023	0201245	H.400.03.1	22	1 per tot.pag. 4

**Oggetto:** ID: 9334] ERIDANO SRL – “Realizzazione di un nuovo impianto agro-fotovoltaico composto da due sezioni di produzione e sistema di accumulo (storage system) della potenza massima complessiva di 20, 452 MW da realizzarsi nei Comuni di Loreo e Adria – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.  
Comuni di localizzazione: Loreo (RO), Adria (RO)  
Codice progetto IV/23 (da citare in tutte le comunicazioni).  
Trasmissione risultanze della seduta del Comitato Tecnico regionale V.I.A. del 05/04/2023 – Richiesta integrazioni/chiarimenti.

Trasmissione via PEC

Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS  
[va@PEC.mite.gov.it](mailto:va@PEC.mite.gov.it)

Comune di Loreo  
[protocollo.comune.loreo.ro@pecveneto.it](mailto:protocollo.comune.loreo.ro@pecveneto.it)

e p.c. Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
[compniec@pec.mite.gov.it](mailto:compniec@pec.mite.gov.it)

Ministero della Cultura  
Soprintendenza Speciale per il PNRR  
[ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

Provincia di Rovigo  
[ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it](mailto:ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it)

Comune di Adria  
[protocollo.comune.adria.ro@pecveneto.it](mailto:protocollo.comune.adria.ro@pecveneto.it)

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
per le province di Verona, Rovigo e Vicenza  
[sabap-vr@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-vr@pec.cultura.gov.it)

ARPAV - Direzione Generale  
[protocollo@pec.arpav.it](mailto:protocollo@pec.arpav.it)

Consorzio di Bonifica Adige Po  
[consorzio@pec.adigepo.it](mailto:consorzio@pec.adigepo.it)

Terna S.p.A. - Rete Elettrica Nazionale  
[ternareteitaliaspa@pec.terna.it](mailto:ternareteitaliaspa@pec.terna.it)

Enel Distribuzione S.p.A.  
[e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it](mailto:e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it)

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

**Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale**

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



[produttori@pec.e-distribuzione.it](mailto:produttori@pec.e-distribuzione.it)

Parco Naturale Regionale Veneto del Delta del Po  
[parcodeltapo@pecveneto.it](mailto:parcodeltapo@pecveneto.it)

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po  
[protocollo@postacert.adbpo.it](mailto:protocollo@postacert.adbpo.it)

ERIDANO SRL  
[eridano44@legalmail.it](mailto:eridano44@legalmail.it)

Direzione Ricerca Innovazione e Competitività  
Energetica

Direzione Pianificazione Territoriale

Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione  
Ittica e faunistico-venatoria

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico  
e Contenzioso - U.O. VAS – VINCA – Capitale  
Naturale e NUVV

Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore  
Primario

Al Commissario regionale per la Regione Veneto  
Dott. Luca Marchesi

LORO SEDI

Con la presente nota, facendo seguito:

- all'istanza presentata dalla società Eridano S.r.l., con nota prot. 164121 del 28/12/2022 per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- alla nota del 09/03/2023, con prot. MiTE n. 35386, acquisita al protocollo regionale n. 133957 del 09/03/2023, con cui la Direzione Generale Valutazioni Ambientali – Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento ed al proponente l'avvenuto completamento delle verifiche preliminari in merito alla procedibilità dell'istanza di VIA, nonché la pubblicazione della documentazione e comunicato il responsabile del procedimento amministrativo.

si comunica che il progetto è stato discusso nella seduta del Comitato Tecnico regionale V.I.A. in data 05/04/2023 (le cui determinazioni sono state approvata seduta stante) e che, in tale sede il Comitato, preso atto e condivise le valutazioni espresse dal gruppo istruttorio incaricato della valutazione, ha ritenuto che nell'ambito del procedimento ministeriale, siano richieste le seguenti integrazioni e approfondimenti, utili al fine della prosecuzione dell'istruttoria:

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso  
**Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale**

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: [valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it); e-mail: [valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it](mailto:valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it)

sito internet VIA: [www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via](http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via)

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



## **RICHIESTA INTEGRAZIONI:**

### 1. Illuminazione

Si premette che, vista la tipologia di opera in esame, non si ritiene appropriato dal punto di vista ambientale un impianto di illuminazione perimetrale con numerosi punti luce; nel caso si voglia comunque prevedere una minima illuminazione, è fortemente raccomandato l'utilizzo di soli punti luce isolati ove necessario (es. ingresso impianto, cabine di trasformazione etc...).

Ciò premesso, rispetto alla documentazione tecnica fornita, si possono svolgere le seguenti considerazioni, con riferimento alla normativa regionale (Legge Regionale del Veneto del 7 agosto 2009 n.17):

1. I corpi illuminanti da adottare saranno di tipo a LED, posti su pali fuori terra. Non si conosce marca e modello del corpo luce quindi non è possibile stabilire se è conforme alla LR n.17/09.
2. La temperatura di colore delle sorgenti previste non è citata. A causa degli effetti negativi ambientali dovuti alla componente di luce blu, presente in particolare nelle sorgenti a LED con elevata temperatura di colore, si richiede di utilizzare sorgenti con temperatura di colore non superiore a 3000 K, come da linee guida ARPAV (reperibili all'indirizzo <http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/luminosita-del-cielo/criteri-e-linee-guida-1>).
3. Dalle dichiarazioni del progettista l'impianto verrà mantenuto spento nelle ore diurne mentre entrerà in funzione solo in caso di allarme antintrusione o manutenzioni.
4. Mancano elaborati di progetto specialistico che chiariscano meglio gli interventi da fare.

Si chiede quindi di aggiornare la documentazione presentata tenendo conto della raccomandazione di cui in premessa in riferimento alle scelte progettuali; nel caso il proponente opti per una minima illuminazione, dovranno essere comunque forniti tutti i documenti attestanti la conformità e il rispetto della Legge regionale tenendo conto anche delle considerazioni sopra riportate

### 2. Campi Elettromagnetici

In merito alla documentazione presentata si ritiene debbano essere calcolate le DPA per le 3 cabine container BT/MT e che debba essere valutata la possibile variazione della DPA a seguito delle opere di completamento in progetto previste sulla stazione utente condivisa con Marco Polo Solar 2.

### 3. Rumore

Vista le possibili sorgenti sonore dovute alla presenza di inverter, trasformatori, e accumulatori si ritiene necessaria la presentazione della documentazione previsionale di impatto acustico per la fase di esercizio redatta secondo i contenuti della DDG ARPAV n. 3 del 29.01.08.

### 4. Terre e rocce

Il Piano Preliminare di Utilizzo delle terre e rocce da scavo presentato dovrà essere aggiornato secondo le seguenti indicazioni:

- la raccolta di due campioni per ogni scavo inferiore al metro è eccessiva; come riportato a pag. 23 del documento, per gli scavi a profondità maggiore di un metro, andrebbe raccolto un solo campione "preso da più punti nello spessore" interessato dagli scavi.
- per quanto riguarda il rispetto dei limiti, a differenza di quanto affermato nel documento (colonna B), dovranno essere prese a riferimento le CSC del DPR 46/2019 per le aree a destinazione agricola e la colonna B (tabella 1 Allegato 5, titolo V, Parte IV, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) solo per quelle a destinazione produttiva.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso  
**Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale**

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: [valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it); e-mail: [valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it](mailto:valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it)

sito internet VIA: [www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via](http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via)

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



## 5. Piano di monitoraggio ambientale

Il proponente ha presentato una proposta di PMA rifacendosi a quanto riportato nel parere di compatibilità ambientale del parco agrifotovoltaico “Marco Polo Solar 2” (Decreto n. 18 del 14 aprile 2021); visti gli sviluppi avvenuti nel frattempo in merito ai Piani di Monitoraggio richiesti in fase istruttoria per la componente suolo per impianti fotovoltaici insistenti su suolo agricolo, si ritiene necessario che il proponente aggiorni la proposta di PMA, per parte di impianto ricadente in area agricola, secondo le seguenti indicazioni:

Le temporalità secondo cui eseguire il monitoraggio dovranno prevedere le seguenti fasi:

AO – prima dell’inizio dei lavori

PO – al termine dei lavori di realizzazione dell’impianto; questa fase si suddivide ulteriormente in 3 sottofasi:

- ✓ PO1 - entro 3 mesi dalla realizzazione dell’impianto;
- ✓ PO2 - con frequenza ogni 5 anni da PO1 per tutta la durata della fase di esercizio;
- ✓ PO3 - entro 3 mesi dalla dismissione dell’impianto.

Si richiama a tal proposito la DGRV 1620/2019, che definisce le fasi del monitoraggio come segue:

ANTE-OPERAM (AO) - Periodo che include le fasi precedenti l’inizio dei lavori e le attività di cantiere

CORSO D’OPERA (CO) - Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell’opera

POST-OPERAM (PO)- Periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell’opera

Il proponente dovrà prevedere un numero di stazioni di monitoraggio pari a 3, di cui 2 punti di monitoraggio saranno posizionati al di sotto dei pannelli e 1 nell’interfila.

Per ogni stazione di monitoraggio si chiede al proponente di monitorare il suolo per i seguenti parametri:

1. Carbonio organico (Suppl.Ord. GU n°248 del 21/10/1999 e Normativa DIN 19539) nei primi 30 cm in tutte le fasi per verificare la variazione del contenuto nel corso degli anni; tale monitoraggio sarà da realizzare prevedendo il prelievo di un unico campione composto da 5 aliquote indicativamente a circa 5 metri nelle 4 direzioni cardinali dal punto centrale

(“campionamento a stella”).

2. Per valutare l’impermeabilizzazione e la compattazione del suolo è opportuno determinare in tutte le fasi:

- ✓ la densità apparente dei primi centimetri del suolo con il metodo del cilindretto (Suppl.Ord. GU n°173 del 02/09/1997) effettuando per ogni punto 3 ripetizioni.
- ✓ la resistenza alla penetrazione a 10, 30 e 50 cm, determinata con uno strumento (penetrometro manuale o digitale) che misura la resistenza che il suolo, in funzione del grado di compattazione, offre al suo approfondimento. Tale indagine sarà da effettuare presso gli stessi punti in cui vengono realizzate le densità apparenti sopra descritte, effettuando quindi 3 ripetizioni.

3. Per una valutazione dell’effetto della presenza dei pannelli fotovoltaici rispetto ad una condizione agricola normale sulla biodiversità del suolo si richiede il monitoraggio della qualità biologica del suolo attraverso microartropodi (indice QBS-ar, Parisi 2001). Il metodo prevede, per ogni misura, la raccolta di tre zolle di terreno di dimensioni approssimativamente pari a 10 cm<sup>3</sup> per ogni punto di prelievo in un’area indicativamente di 25 m<sup>2</sup> nell’intorno della stazione di monitoraggio.

Per assicurare una corretta condivisione con gli enti di controllo degli esiti del monitoraggio svolto, sarà da prevedere l’invio di un report contenente tali risultati entro il termine massimo di 90 giorni dalla

*Area Tutela e Sicurezza del Territorio*

*Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso*

**Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale**

*Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114*

PEC: [valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it); e-mail: [valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it](mailto:valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it)

sito internet VIA: [www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via](http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via)

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



conclusione della fase di monitoraggio svolta. L'invio di tale report ed i suoi contenuti dovranno essere riportati nel documento del Piano di Monitoraggio Ambientale condiviso con ARPAV;

6. Dal momento che l'interferenza sulla rete ecologica generata dalla posa del cavidotto che collega il campo fotovoltaico alla cabina di trasformazione è tale da compromettere la funzionalità della rete ecologica nel suo complesso, il proponente dovrà presentare delle adeguate misure di compensazione e mitigazione atte a riequilibrare la sottrazione di superficie arborea ed arbustiva esistente rinaturalizzando gli spazi adiacenti non occupati dall'interramento dei cavi elettrici di progetto con le medesime essenze arboree ed arbustive;
7. Dall'analisi della documentazione di progetto, non vi è riscontro di alcun riferimento alle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici" pubblicate dal Ministero della Transizione Ecologica (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) nel giugno 2022. Visto che quanto previsto nella parte II (caratteristiche e requisiti dei sistemi agrovoltaici e del sistema di monitoraggio) di tale documento rappresenta di fatto un riferimento nella valutazione degli impianti di tipo agro-fotovoltaico, il proponente dovrà dimostrare la coerenza dell'impianto di progetto con le caratteristiche e requisiti descritti nella guida testé citata. Ciò risulta particolarmente rilevante in merito ai requisiti "A", "B", e "D.2". Inoltre il proponente dovrà fornire una chiara indicazione sull'identità del soggetto a cui rimarrà in capo la conduzione dei terreni agricoli una volta realizzato l'impianto;
8. Nella documentazione di progetto è riportato che le strutture di sostegno delle vele, saranno realizzate con montanti verticali in acciaio zincato, infissi nel terreno ad interasse di circa mt 6,80 per una profondità di circa mt 3,00. Il proponente dovrà chiarire se, al riguardo, sono state eseguite appropriate verifiche inerenti la portanza del terreno, al fine di evitare successive rivisitazioni del progetto. Ciò anche in funzione del fatto che, l'eventuale successiva introduzione di elementi di stabilizzazione delle fondazioni (ad esempio getti in calcestruzzo), potranno incidere sull'estensione della superficie coltivabile, e quindi sui parametri del requisito "A" sopraccitato;
9. In merito all'area interessata dall'impianto di produzione, va prodotta idonea documentazione atta a dimostrare la disponibilità del suolo sede dell'impianto in argomento, dalla quale risulti la titolarità di diritto reale sui terreni, comprensiva delle servitù di accesso e di passaggio al sito;
10. In merito all'accesso all'impianto fotovoltaico, che dagli elaborati grafici risulta avvenire a nord da via Dossi Vallieri e a sud dal canale Retinella, vanno prodotti gli elaborati tecnici con il dettaglio realizzativo della viabilità di accesso all'area dell'impianto (percorsi, larghezza, stratigrafia ecc...) nei quali venga data evidenza che le caratteristiche risultino adatte allo spazio di manovra ed al transito di mezzi pesanti per la realizzazione, dismissione e conduzione dell'impianto;
11. Per quanto riguarda gli impatti cumulativi si evidenzia che l'installazione dell'impianto in esame dovrà essere supportata da considerazioni relative all'area vasta (Provincia di Rovigo) nella quale si intende installarlo. Il proponente dovrà presentare anche una valutazione riguardo la cumulabilità degli impatti relativi alla costruzione dell'elettrodotta in relazione a quello già autorizzato relativo al parco agrifotovoltaico Marco Polo Solar 2;
12. Il proponente dovrà aggiornare i dati di potenza installati nella Regione Veneto indicati nel quadro di riferimento programmatico tab. 1.2 (pag. 36) e grafico 1/3 (pag. 37) in quanto riguardano gli anni dal 2004 al 2011 e 2013 e i dati del GSE del 2012;

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso  
**Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale**

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



13. Il proponente dovrà integrare la documentazione progettuale secondo quanto indicato nella nota del Consorzio di Bonifica Adige Po (prot. n. 4088 del 31/03/2023), acquisita con prot. reg. n. 180625 del 03/04/2023;
14. Nell'ambito del procedimento ministeriale, si evidenzia la necessità che il **Comune di Loreo** chiarisca:
  - l'attuale destinazione urbanistica dei singoli mappali interessati alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, secondo la pianificazione urbanistica vigente alla data di presentazione dell'istanza;
  - la vigenza o meno del Piano per gli Insediamenti Produttivi.
15. Il proponente dovrà fornire chiarimenti ed un approfondimento in merito alla gestione del traffico dei mezzi pesanti nel Comune di Adria.

Il Vice Presidente  
Comitato Tecnico Regionale V.I.A.  
*avv. Cesare Lanna*

Il Direttore  
U.O. Valutazione Impatto Ambientale  
*Ing. Lorenza Modenese*

*Allegati*

- nota prot. n. 4088 del 31/03/2023 CB Adige Po

Per informazioni:  
Dott.ssa Margie Crosato  
Tel.: +39.0412792060 email: [margie.crosato@regione.veneto.it](mailto:margie.crosato@regione.veneto.it)

\\venezia\condivisione\UC-VIA\PROGETTI\2023\\_STATALI\ST\_IV\ISTRUTTORIA\IV\_23\_ERIDANO\_RichiestaIntegrazioni.docx

Allegati: n. 1

copia cartacea composta di 6 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da CESARE LANNA, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso  
**Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale**

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: [valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it); e-mail: [valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it](mailto:valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it)

sito internet VIA: [www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via](http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via)

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



# Consorzio di Bonifica Adige Po

CONSORZIO ASSOCIATO



Consorzio Bonifica  
Adige Po

N. **0004088** del 31/03/2025  
Cia: 1.5 - Fasc: N.6



**OGGETTO:** RD 368/1904 e Regolamento di Polizia Idraulica e DGRV 2948/2009  
ERIDANO S.r.l. – Realizzazione di un nuovo impianto agro-fotovoltaico composto da due sezioni di produzione e sistema di accumulo (storage system) della potenza massima complessiva di 20,452 MW – Comuni di localizzazione: Loreo e Adria (RO) – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – (Prog. n. IV/2023) Presentazione. Convocazione. Osservazioni al progetto.  
(Pos. 9773)

Alla Regione del Veneto  
Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale  
Calle Priuli - Cannaregio, 99  
30121 VENEZIA  
Pec:  
*valutazioniambiantalisupportoamministrativo@pec.  
regione.veneto.it*  
Email:  
*valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it*

e, p. c. Alla Regione del Veneto  
Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo  
Viale della Pace, 1/d  
45100 ROVIGO  
Pec: *geniocivilero@pec.regione.veneto.it*

All'Amministrazione del  
Comune di Adria  
Corso Vittorio Emanuele II, 49  
45011 ADRIA (RO)  
Pec: *protocollo.comune.adria.ro@pecveneto.it*

All'Amministrazione del  
Comune di Loreo  
Piazza Municipio, 4  
45017 LOREO (RO)  
Pec: *protocollo@comune.loreo.ro.it*

Y:\AreaTecnica\CONCESSIONI\Doc\_Word2023\Parco fotovoltaico Eridano osservazioni al progetto.doc



# Consorzio di Bonifica Adige Po



Alla Società  
ERIDANO S.r.l.  
Via V. Veneto, 137  
45100 ROVIGO  
PEC: *eridano44@legalmail.it*

Al Settore Manutenzione e Gestione  
Reti di Bacino 3  
SEDE

Con riferimento alla lettera di codesta Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale prot. n. 147395 in data 16.03.2023, relativa alla *“Realizzazione di un nuovo impianto agro-fotovoltaico composto da due sezioni di produzione e sistema di accumulo (storage system) della potenza massima complessiva di 20,452 MW – Comuni di localizzazione: Loreo e Adria (RO) – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – (Prog. n. IV/2023)”*, promossa dalla Società ERIDANO S.r.l. si comunica quanto segue.

Esaminati gli elaborati allegati al succitato progetto, rilevato che le opere proposte interferiscono direttamente con canali o manufatti idraulici gestiti dallo scrivente Consorzio, si fa presente che:

- nell’allegato “REL\_D\_rev00\_Relazione\_Compatibilita\_Idraulica.pdf” denominato *“Relazione di compatibilità idraulica”* deve essere indicato il tempo di ritorno utilizzato per il calcolo della portata meteorica. Si richiede inoltre di riportare, in modo esaustivo, i valori dei volumi di acqua meteorica immagazzinati all’interno di ogni elemento adibito a volume di invaso (tubazioni di drenaggio, fosso, invasi di laminazione) previsti dal tecnico estensore della relazione, riportandoli anche in planimetria;
- nella sopra citata relazione e nelle tavole grafiche “TAV\_12\_rev00\_S\_di\_P\_Schema\_deflusso\_idrico.pdf” denominata *“schema di deflusso e drenaggio acque meteoriche”* e “TAV\_13\_rev00\_S\_di\_P\_Planimetria\_e\_sezioni\_ree\_di\_laminazione.pdf” denominata *“planimetria sezioni aree di laminazione”*, la profondità del fosso risulta essere alla medesima quota della falda e le tubazioni di scarico risultano essere a quota superiore rispetto al fondo dei pozzetti di raccordo e finale di scarico. Si fa presente che è necessario dimostrare come gli invasi atti a ricevere il volume meteorico non presentino eventuali ristagni causati da falda superficiale e da acque meteoriche in quanto non concorrono a rendere disponibili i volumi necessari per l’invarianza idraulica; si richiede inoltre di riportare il livello massimo dell’altezza di falda nelle tavole grafiche allegate alla relazione e rappresentanti le sezioni quotate degli invasi;
- nella tavola n. 12 denominata *“schema di deflusso e drenaggio acque meteoriche”* è necessario riportare le quote georiferite alla rete di capisaldi regionali o consorziali;
- le sezioni (presenti in ogni tavola grafica) dovranno essere rappresentative dei bacini di laminazione, dovranno inoltre, caratterizzare le zone circostanti al perimetro



dell'intervento al fine di verificare la compartimentazione dell'area oggetto di trasformazione;

- i diametri delle condotte finali di scarico, provenienti dai citati bacini di laminazione, dovranno essere dimensionati in funzione dei limiti idrometrici previsti non superiori a 5l/s\*ha e avere un diametro non inferiore a quelli ipotizzati dal progettista, senza soluzione di continuità fino al recettore finale di scarico, evitando soglie sfioranti; la loro rappresentazione altimetrica dovrà essere riferita alla rete dei capisaldi regionali o consorziali;
- nelle medesime tavole è necessario riportare le dimensioni dei diametri delle condotte finali di scarico dei bacini di laminazione che defluiscono le acque meteoriche nel canale consorziale Retinella, e i particolari dei pozzetti, rispettando la corretta distanza dal canale demaniale a' sensi del R.D. 368/1904 – Regolamento di Polizia Idraulica Consorziale per ogni manufatto previsto nel progetto, oltre a rappresentare i rivestimenti di sponda, in destra e sinistra idraulica, atti ad evitare fenomeni erosivi con conseguenti franamenti;
- è di fondamentale importanza riportare, per ogni opera prevista dal progetto, ove mancante, le distanze dal ciglio del canale demaniale Retinella. Si fa presente, infatti, considerata la notevole lunghezza del parallelismo con il citato canale, che per l'esecuzione di qualsiasi opera quali: recinzioni, parcheggi, strade, piantumazioni, ecc., dovrà essere osservata la distanza minima di m 10,00 dal ciglio del citato canale/sedime idraulico con riferimento al R.D. 368/1904 e al Regolamento di Polizia Idraulica consorziale approvato ex L.R. 53/1993 con DGR n, 74/CA in data 17.05.2016;
- nella tavola grafica "TAV\_19\_rev00\_S\_di\_P\_Planim\_cavidotti\_MT\_ e sezioni \_tipo.pdf" denominata "*Planimetria cavidotti di connessione e sezioni tipo*" per ogni attraversamento e parallelismo che verrà realizzato è necessario riportare le quote e le distanze dal ciglio e dal fondo dei canale demaniali oggetto dell'interferenza, riferite ai capisaldi regionali o consorziali, rispetto i succitati riferimenti (fondo compreso), ovvero, nel caso in cui vengano utilizzati cavidotti già concessionati/autorizzati, citarne il titolo afferente;
- gli elaborati grafici riportano due strade di accesso al futuro parco fotovoltaico: uno a nord da via Dossi Vallieri e uno a sud parallelo al canale Retinella; qualora venisse utilizzato quest'ultimo, l'eventuale nuova strada dovrà osservare la distanza minima coerente con il tratto esistente, per l'eventuale attraversamento del canale Retinella dovrà essere predisposto un idoneo manufatto coerente con la portata del citato canale demaniale, il tombotto preesistente, in prossimità del tratto terminale della strada non risulta essere autorizzato.

Per quanto concerne lo scarico nel canale demaniale Retinella, si comunica che dovrà essere avviato il procedimento finalizzato all'ottenimento della concessione a titolo precario ed oneroso, a' sensi del R.D. 368/1904 e del Regolamento di Polizia Idraulica, facendo seguito alle integrazioni richieste.

Si fa, inoltre, presente che per gli attraversamenti e i parallelismi con i canali demaniali mediante linea in MT, oggetto di nuovi lavori, dovrà essere avviata apposita domanda,



# Consorzio di Bonifica Adige Po



allegando i particolari costruttivi delle opere da realizzare, al fine di ottenere la concessione a titolo precario ed oneroso, in caso di occupazione di aree demaniali secondo i disposti del R.D. 368/1904 e del Regolamento di Polizia Idraulica Consorziata, i succitati titoli verranno rilasciati in concerto con gli Uffici Regionali del Genio Civile.

Rimanendo in attesa di quanto richiesto, relativamente al rilascio di parere idraulico a' sensi della DGRV 3637 del 13.12.2002 e s.m.i. con particolare riferimento all'allegato A alla DGRV 2948/2009 e al Regolamento di Polizia Idraulica Consorziata, si intendono sospesi i termini del procedimento.

Distinti saluti.

D'ORDINE del Direttore Generale  
IL VICE DIRETTORE  
- dott. ing. Giovanni Veronese -

Referente: dott. Tonino Ferrari - tel. 0425402432  
Settore Manutenzione: geom. Roberto Bonato - tel. 0425 402415

Sede: 45100 Rovigo – Piazza G. Garibaldi, 8 – Tel. 0425.426911 – Fax 0425.27159  
Codice Fiscale 93030520295      www.adigepo.it      pec: consorzio@pec.adigepo.it      e-mail:  
protocollo@adigepo.it



# Consorzio di Bonifica Adige Po

CONSORZIO ASSOCIATO



Consorzio Bonifica  
Adige Po

N. 0004088 del 31/03/2025  
Cia: 1.5 - Fasc: N.6



**OGGETTO:** RD 368/1904 e Regolamento di Polizia Idraulica e DGRV 2948/2009  
ERIDANO S.r.l. – Realizzazione di un nuovo impianto agro-fotovoltaico composto da due sezioni di produzione e sistema di accumulo (storage system) della potenza massima complessiva di 20,452 MW – Comuni di localizzazione: Loreo e Adria (RO) – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – (Prog. n. IV/2023) Presentazione. Convocazione. Osservazioni al progetto.  
(Pos. 9773)

Alla Regione del Veneto  
Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale  
Calle Priuli - Cannaregio, 99  
30121 VENEZIA  
Pec:  
*valutazioniambiantalisupportoamministrativo@pec.  
regione.veneto.it*  
Email:  
*valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it*

e, p. c. Alla Regione del Veneto  
Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo  
Viale della Pace, 1/d  
45100 ROVIGO  
Pec: *geniocivilero@pec.regione.veneto.it*

All'Amministrazione del  
Comune di Adria  
Corso Vittorio Emanuele II, 49  
45011 ADRIA (RO)  
Pec: *protocollo.comune.adria.ro@pecveneto.it*

All'Amministrazione del  
Comune di Loreo  
Piazza Municipio, 4  
45017 LOREO (RO)  
Pec: *protocollo@comune.loreo.ro.it*

Y:\AreaTecnica\CONCESSIONI\Doc\_Word2023\Parco fotovoltaico Eridano osservazioni al progetto.doc



# Consorzio di Bonifica Adige Po



Alla Società  
ERIDANO S.r.l.  
Via V. Veneto, 137  
45100 ROVIGO  
PEC: [eridano44@legalmail.it](mailto:eridano44@legalmail.it)

Al Settore Manutenzione e Gestione  
Reti di Bacino 3  
SEDE

Con riferimento alla lettera di codesta Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale prot. n. 147395 in data 16.03.2023, relativa alla *“Realizzazione di un nuovo impianto agro-fotovoltaico composto da due sezioni di produzione e sistema di accumulo (storage system) della potenza massima complessiva di 20,452 MW – Comuni di localizzazione: Loreo e Adria (RO) – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – (Prog. n. IV/2023)”*, promossa dalla Società ERIDANO S.r.l. si comunica quanto segue.

Esaminati gli elaborati allegati al succitato progetto, rilevato che le opere proposte interferiscono direttamente con canali o manufatti idraulici gestiti dallo scrivente Consorzio, si fa presente che:

- nell'allegato “REL\_D\_rev00\_Relazione\_Compatibilita\_Idraulica.pdf” denominato *“Relazione di compatibilità idraulica”* deve essere indicato il tempo di ritorno utilizzato per il calcolo della portata meteorica. Si richiede inoltre di riportare, in modo esaustivo, i valori dei volumi di acqua meteorica immagazzinati all’interno di ogni elemento adibito a volume di invaso (tubazioni di drenaggio, fosso, invasi di laminazione) previsti dal tecnico estensore della relazione, riportandoli anche in planimetria;
- nella sopra citata relazione e nelle tavole grafiche “TAV\_12\_rev00\_S\_di\_P\_Schema\_deflusso\_idrico.pdf” denominata *“schema di deflusso e drenaggio acque meteoriche”* e “TAV\_13\_rev00\_S\_di\_P\_Planimetria\_e\_sezioni\_ree\_di\_laminazione.pdf” denominata *“planimetria sezioni aree di laminazione”*, la profondità del fosso risulta essere alla medesima quota della falda e le tubazioni di scarico risultano essere a quota superiore rispetto al fondo dei pozzetti di raccordo e finale di scarico. Si fa presente che è necessario dimostrare come gli invasi atti a ricevere il volume meteorico non presentino eventuali ristagni causati da falda superficiale e da acque meteoriche in quanto non concorrono a rendere disponibili i volumi necessari per l’invarianza idraulica; si richiede inoltre di riportare il livello massimo dell’altezza di falda nelle tavole grafiche allegate alla relazione e rappresentanti le sezioni quotate degli invasi;
- nella tavola n. 12 denominata *“schema di deflusso e drenaggio acque meteoriche”* è necessario riportare le quote georiferite alla rete di capisaldi regionali o consorziali;
- le sezioni (presenti in ogni tavola grafica) dovranno essere rappresentative dei bacini di laminazione, dovranno inoltre, caratterizzare le zone circostanti al perimetro

dell'intervento al fine di verificare la compartimentazione dell'area oggetto di trasformazione;

- i diametri delle condotte finali di scarico, provenienti dai citati bacini di laminazione, dovranno essere dimensionati in funzione dei limiti idrometrici previsti non superiori a 5l/s\*ha e avere un diametro non inferiore a quelli ipotizzati dal progettista, senza soluzione di continuità fino al recettore finale di scarico, evitando soglie sfioranti; la loro rappresentazione altimetrica dovrà essere riferita alla rete dei capisaldi regionali o consorziali;
- nelle medesime tavole è necessario riportare le dimensioni dei diametri delle condotte finali di scarico dei bacini di laminazione che defluiscono le acque meteoriche nel canale consorziale Retinella, e i particolari dei pozzetti, rispettando la corretta distanza dal canale demaniale a' sensi del R.D. 368/1904 – Regolamento di Polizia Idraulica Consorziale per ogni manufatto previsto nel progetto, oltre a rappresentare i rivestimenti di sponda, in destra e sinistra idraulica, atti ad evitare fenomeni erosivi con conseguenti franamenti;
- è di fondamentale importanza riportare, per ogni opera prevista dal progetto, ove mancante, le distanze dal ciglio del canale demaniale Retinella. Si fa presente, infatti, considerata la notevole lunghezza del parallelismo con il citato canale, che per l'esecuzione di qualsiasi opera quali: recinzioni, parcheggi, strade, piantumazioni, ecc., dovrà essere osservata la distanza minima di m 10,00 dal ciglio del citato canale/sedime idraulico con riferimento al R.D. 368/1904 e al Regolamento di Polizia Idraulica consorziale approvato ex L.R. 53/1993 con DGR n, 74/CA in data 17.05.2016;
- nella tavola grafica "TAV\_19\_rev00\_S\_di\_P\_Planim\_cavidotti\_MT\_ e sezioni \_tipo.pdf" denominata "*Planimetria cavidotti di connessione e sezioni tipo*" per ogni attraversamento e parallelismo che verrà realizzato è necessario riportare le quote e le distanze dal ciglio e dal fondo dei canale demaniali oggetto dell'interferenza, riferite ai capisaldi regionali o consorziali, rispetto i succitati riferimenti (fondo compreso), ovvero, nel caso in cui vengano utilizzati cavidotti già concessionati/autorizzati, citarne il titolo afferente;
- gli elaborati grafici riportano due strade di accesso al futuro parco fotovoltaico: uno a nord da via Dossi Vallieri e uno a sud parallelo al canale Retinella; qualora venisse utilizzato quest'ultimo, l'eventuale nuova strada dovrà osservare la distanza minima coerente con il tratto esistente, per l'eventuale attraversamento del canale Retinella dovrà essere predisposto un idoneo manufatto coerente con la portata del citato canale demaniale, il tombotto preesistente, in prossimità del tratto terminale della strada non risulta essere autorizzato.

Per quanto concerne lo scarico nel canale demaniale Retinella, si comunica che dovrà essere avviato il procedimento finalizzato all'ottenimento della concessione a titolo precario ed oneroso, a' sensi del R.D. 368/1904 e del Regolamento di Polizia Idraulica, facendo seguito alle integrazioni richieste.

Si fa, inoltre, presente che per gli attraversamenti e i parallelismi con i canali demaniali mediante linea in MT, oggetto di nuovi lavori, dovrà essere avviata apposita domanda,



# Consorzio di Bonifica Adige Po



allegando i particolari costruttivi delle opere da realizzare, al fine di ottenere la concessione a titolo precario ed oneroso, in caso di occupazione di aree demaniali secondo i disposti del R.D. 368/1904 e del Regolamento di Polizia Idraulica Consorziata, i succitati titoli verranno rilasciati in concerto con gli Uffici Regionali del Genio Civile.

Rimanendo in attesa di quanto richiesto, relativamente al rilascio di parere idraulico a' sensi della DGRV 3637 del 13.12.2002 e s.m.i. con particolare riferimento all'allegato A alla DGRV 2948/2009 e al Regolamento di Polizia Idraulica Consorziata, si intendono sospesi i termini del procedimento.

Distinti saluti.

D'ORDINE del Direttore Generale  
IL VICE DIRETTORE  
- dott. ing. Giovanni Veronese -

Referente: dott. Tonino Ferrari - tel. 0425402432  
Settore Manutenzione: geom. Roberto Bonato - tel. 0425 402415

Sede: 45100 Rovigo – Piazza G. Garibaldi, 8 – Tel. 0425.426911 – Fax 0425.27159  
Codice Fiscale 93030520295      www.adigepo.it      pec: consorzio@pec.adigepo.it      e-mail:  
protocollo@adigepo.it